

ATLETICA LEGGERA Il lodigiano è protagonista di due staffette alle World Relays di Guangzhou

Scotti si "sdoppia", ma trascina a Tokyo solo la 4x400 mista

di **Cesare Rizzi**

GUANGZHOU

Edoardo Scotti porta un pass mondiale all'Italia: non nella 4x400 maschile, bensì nella 4x400 mista. Il lodigiano "lancia" in prima frazione il quartetto azzurro alle World Relays di Guangzhou (Cina), l'evento qualificante ai Mondiali di Tokyo (Giappone) per le specialità di staffetta, nel turno di recupero della gara che vede alternarsi con il testimone in mano due uomini e due donne: ai "recuperi" l'Italia era stata costretta non essendo riuscita a entrare nelle otto finaliste dopo le batterie di sabato. In Cina i pass in palio sono però ben 14 (su 16 complessivi) per ogni specialità e così il piano "B" diventa decisivo: lo staff tecnico azzurro decide di schierare nel turno di recupero i due quattrocentisti più forti della delegazione in Asia (Scotti e Vladimir Aceti) e la primatista italiana indoor della distanza (Alice Mangione) assieme a Virginia Troiani e la scelta paga. L'Italia vince la propria eliminazione (bastava entrare nelle prime tre) e timbra con

3'12"53 il miglior tempo del turno: Scotti esprime una solida prima frazione, poi Troiani porta al comando sul controtrettileo l'Italia e quindi nel terzo e nel quarto giro Aceti e Mangione mantengono la vetta della gara. Scotti e soci staccano il biglietto per i Mondiali in una specialità che lo scorso anno vide il lodigiano, 25 anni compiuti proprio in Cina venerdì scorso, centrare l'argento (con record italiano a 3'10"69) agli Europei e il sesto posto ai Giochi olimpici.

E la 4x400 uomini? Sabato Scotti è il primo frazionista nel quartetto nelle batterie ed è autore di un granitico primo giro dai blocchi da 45"71 (per la mista di ieri invece World Athletics non ha pubblicato i parziali ufficiali), poi tocca ad Aceti, ma le assenze di Luca Sito e Alessandro Sibilio (sostituiti da Riccardo Meli e Lorenzo Benati) pesano: gli azzurri non fanno meglio di 3'04"01 e finiscono al turno di recupero. Il "dirottamento" di Scotti e Aceti dalla maschile alla mista per i "recuperi" è un chiaro segnale di come in Cina sia stato "sacrificato" il quartetto "di genere" (nel tur-

Edoardo Scotti, Virginia Troiani, Vladimir Aceti e Alice Mangione esultano dopo la qualificazione della staffetta 4x400 mista ai prossimi Mondiali di Tokyo
(foto Grana/Fidal)



no di recupero l'Italia con Bianciardi, Benati, Rossi e Raimondi resta lontana dall'obiettivo): lo staff tecnico della Nazionale intende recuperare Sito e Sibilio e conquistare uno dei due "slot" da assegnare alle squadre autrici dei migliori due tempi (nel periodo 25 febbraio 2024-24

agosto 2025) tra quelle non già qualificate in Cina. In questo momento l'Italia è terza in dietro a Giappone e Zambia: la 4x400 maschile non è prevista all'Europeo per Nazioni di Madrid, ma l'Italia sicuramente andrà a caccia di una competizione in cui migliorare il

2'59"72 dell'anno passato. La 4x400 maschile è peraltro l'unico quartetto azzurro ancora privo di pass iridato: a segno vanno infatti anche 4x100 uomini e 4x400 donne (entrambe finaliste) e 4x100 donne (passata come la 4x400 mista dal turno di recupero). ■

ATLETICA LEGGERA Ai regionali Assoluti il sangiulianese Righi si migliora nei 400, la Fanfulla sorride per il crono di Gambo negli 800

Kelly Doualla prima vince i 100, poi non si presenta al "replay"

GALLARATE

Kelly Ann Doualla più veloce anche del... cronometro. L'esordio stagionale sui 100 metri della formidabile velocista di Sant'Angelo avviene senza... tempo: ai Societari regionali Assoluti (svoltisi nel weekend tra Busto Arsizio e, come nel caso di gran parte delle gare femminili, Gallarate) infatti un problema tecnico relativo al cronometraggio impedisce di recuperare il riscontro della serie in cui Doualla, dopo un'accelerazione eccellente e un "lanciato" ancora da sistemare, riesce a battere di un'incollatura la semifinalista europea dei 60 indoor Gloria Hooper (Atletica Brescia 1950), che per inciso ha più del doppio dei 15 anni di Kelly. La serie in realtà viene ripetuta 55 minuti dopo, ma la santangiolina non si ripresenta ai blocchi: «Nessun problema fisico, Kelly non ha ancora due 100 metri così tirati nelle gambe in tempi così ravvicinati, abbiamo comunque avuto le risposte che volevamo avere», spiega il coach



Walter Monti. Le risposte arrivano anche da un tempo manuale piuttosto attendibile di 11"3, che equivale a 11"54 elettrico: non sarebbe in ogni caso arrivato il record italiano Allieve, ma visto il vento contrario di Gallarate sarebbe stato difficile ipotizzarlo. Ora Kelly punta dritta al "Brixia Meeting" del 25 maggio prossimo.

Al "Brixia", riservato agli Under 18, potrebbe essere grande protagonista il sangiulianese Elia Righi: co-

me Doualla allenato da Monti e tesserato per il Cus Pro Patria Milano, il quattrocentista a Busto Arsizio si migliora sul giro di pista a 48"87, mostrando una crescita misurabile in quasi 2" nel breve volgere di poche settimane ed entrando in una nuova dimensione atletica. Sempre per il Cus Pro Patria Milano buone conferme cronometriche per Lucrezia Lombardo (25"04 contro vento sui 200) e Giulia Piazzai (14"45 sui 100 ostacoli controvento): Lom-



A sinistra il serratissimo arrivo dei 100 tra Gloria Hooper e Kelly Ann Doualla e qui sopra le componenti delle 4x100 fanfulline a Gallarate (foto Vaninetti/Fidal)

bardo vince pure la 4x400 in un eccellente 3'39"90. In gara per la Cremona Arvedi, la 17enne sennese Chiara Rognoni a Gallarate si migliora di un decimo sui 200 in 25"04.

La Fanfulla compete su entrambi i fronti. Le donne sono 18esime in ambito regionale: a livello individuale l'acuto arriva sicuramente da Faith Gambo, subito sotto i 2'10" all'esordio stagionale sugli 800 metri per un 2'09"88 che vale il quinto tempo in carriera. Strappano ap-

plausi però anche le protagoniste della 4x100, tutte Under 18: Lisa Lo Cacciato, Martina Stella, Emma Riboldi e Melissa Ecrabe con 50"37 staccano il biglietto per i tricolori di categoria. Individualmente Ecrabe e Riboldi sui 100 avvicinano il personale con 12"86 e 13"34, Stella si conferma nel triplo (11.06) e Lo Cacciato realizza il proprio primato con 16"39 sui 100 ostacoli. La junior Sara Consolino sfiora il personale nel lungo con 5.28 e l'altra under 20 Nicoletta Grecchi esordisce con 18'45"31 sui 5000. Detto del solido 3.60 dell'astista Giorgia Vian, la 4x400 tutta teenager (Laura Passamonti, Elena Dragoni, Bianca Pasolunghi e la già citata Riboldi) timbra un buon 4'16"49.

Pur con meno punti delle donne (9296 contro 10631) la squadra maschile giallorossa chiude a sorpresa 17esima: il "picco" prestativo è il 15.19 nel peso di Paolo Vailati, ma arrivano ottimi risultati dai giovani nello sprint con l'11"35 dello junior Jacopo Bassani sui 100 (personale demolito) e il 23"45 del 19enne Zeno Cagnola nei 200 e in generale anche in questo caso il movimento denota effervescenza. ■

Andrea Stella